



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

31 AGOSTO 2022



Il "daytime" della Rai tra conferme e ritorni con Clerici, Isoardi e Mia Ceran

N. TAMBERLICH pagina 9



SIRACUSA
C'è un'emergenza nell'area emergenza

SEBY SPICUGLIA pagina II

ISPICA
Attacco alla costa Sit in Legambiente

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pagina XII

AAAA
A piedi verso l'isola salvati tre bagnanti

SERGIO TACCONE pagina II

RAGUSA
D'Asta ha deciso «Lascio il Pd»

LAURA CURELLA pagina XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2022 - ANNO 78 - N. 239 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

Chinnici "sparita" ma il Pd rassicura «Ora arriva Letta»

Regionali. Candidata fuori dai radar da giorni Fava incalza. Barbagallo: «Ecco i primi eventi» Pd, a Catania pure il vicesegretario con De Luca

IL COLLOQUIO

Sammartino: «Lega nuova generazione pronta per governare Musumeci? Passato»

MARIO BARRESI pagina 2

Che fine ha fatto Caterina Chinnici? Se lo chiedono in molti, anche nel Pd: da giorni la candidata, al netto del suo stile "low profile", è fuori dai radar. Fava incalza, ma Barbagallo rassicura: «Ecco i primi eventi sui territori». Lunedì 5 il clou con Letta a Palermo. Altro addio nel Pd catanese: dopo il segretario Villari, lascia anche il vice Petralia. «Vado con De Luca».

MARIO BARRESI pagine 2-3

FU L'ULTIMO PRESIDENTE DELL'URSS

Morto a 91 anni Gorbaciov l'uomo della "perestroika"

INDIGESTO

Francesca Pascale a proposito dell'incidente a Paola Turci: «Dopo un grande spavento, il peggio è passato». Ah ma allora non si riferiva a Berlusconi?

Daniele Musto

Mikhail Gorbaciov, ultimo leader dell'Unione Sovietica, è morto a 91 anni dopo una grave e prolungata malattia. La perestroika, il crollo del Muro di Berlino, la fine della guerra fredda, il disarmo nucleare, il ritiro dall'Afghanistan: il nome di Gorbaciov evoca un'interepoca di cambiamenti storici conclusasi nel 1991 con il crollo dell'Urss.

SVOLTA POSSIBILE

Le Terme di Acireale nell'"orbita" di CdP

ANGELA SEMINARA pagina 5

REDDITO DI CITTADINANZA

Boom di nuove richieste in Sicilia sono 180mila

MICHELE GUCCIONE pagina 8

PROTESTA AL BUIO



Nuovi rincari per i carburanti ma il governo sta già lavorando a un'estensione di 15 giorni dello sconto. Oggi in Sicilia gli esercenti di Confcommercio lasceranno le luci spente a mezzogiorno

MICHELE GUCCIONE pagina 4

Ragusa

MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2022

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

D'Asta rompe con il Pd
«Non c'erano le condizioni
per proseguire oltre»

Il consigliere comunale, tra i due più votati alle scorse amministrative, ha formalizzato la rottura con il partito dem: «Non ha saputo rinnovarsi a fronte delle sconfitte subite».

LAURA CURELLA pag. XI

ACATE

Caso Daouda, parla l'impresa
«Dichiarazioni Usb al mittente»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XII

POLITICA

I 5 Stelle presentano i candidati
ma monta il dissenso interno

LAURA CURELLA pag. XI



ECONOMIA

Superbonus, Ance Ragusa
«Le nostre imprese
sempre in sofferenza»

Il presidente Giorgio Firrincieli: «E in più adesso si aggiunge la questione del caro materiali. Sono necessari interventi sostanziali per cercare di invertire il trend».

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

«Il litorale ibleo sempre più nel mirino»

Ispica. Dopo Cava d'Aliga, un altro caso è stato denunciato al Maccone in prossimità di Santa Maria del Focallo. Il sit in di Legambiente per catturare l'attenzione: «Continuano ad estrarre sabbia, il Comune dica che accade»

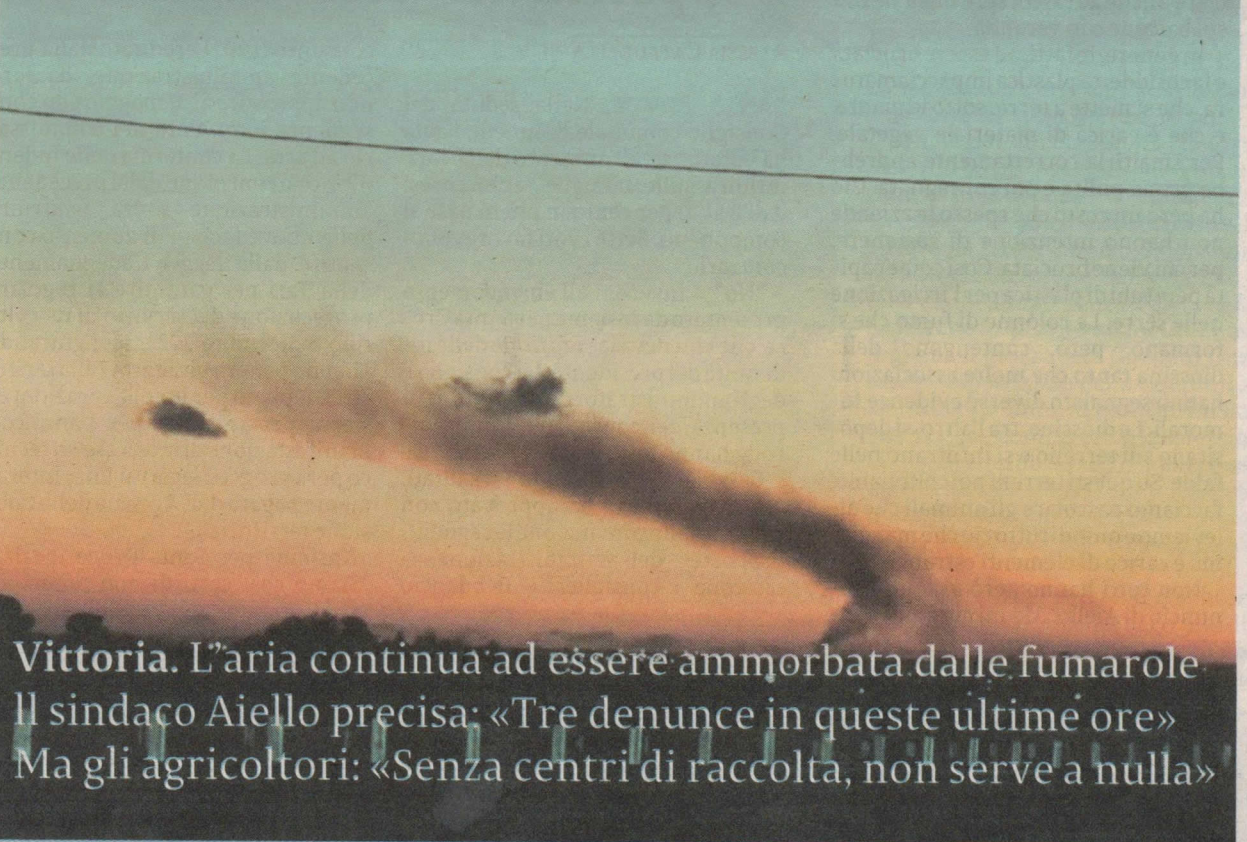
➔ **A Scicli è saltato il vertice previsto ieri pomeriggio sulla questione ordine pubblico in Largo Gramsci**



Escavatori (nella foto) che prelevano sabbia. E la duna del Maccone, in prossimità di Santa Maria del Focallo, vede continuamente ridurre la propria dimensione. Il motivo di questo intervento? E' il locale circolo di Legambiente a porre l'interrogativo nel contesto di un sit in che, tenutosi ieri pomeriggio, ha voluto puntare i riflettori sulla vicenda, sollecitando risposte dal Comune. Dopo Cava d'Aliga, un altro caso. E, a proposito di Scicli, è saltato ieri pomeriggio il vertice che era stato convocato per fare il punto sui problemi di Largo Gramsci.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XII

FUMO (non) DI LONDRA



Vittoria. L'aria continua ad essere ammorzata dalle fumarole. Il sindaco Aiello precisa: «Tre denunce in queste ultime ore»
Ma gli agricoltori: «Senza centri di raccolta, non serve a nulla»

SANTA CROCE

Aumenta la Tari
l'opposizione critica
«Inerzia della Giunta e la paghiamo così»

ALESSIA CATAUDELLA pag. X

AMBIENTE



L'assemblea Srr
si riunisce domani
Nessuna soluzione
sul caos rifiuti

LAURA CURELLA pag. X

Ragusa. Un 54enne di Saronno ha perso la vita a Passo Marinaro. Ha un malore in acqua, muore annegato

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Un uomo 54enne di Saronno, ma nato a Regalbuto, è annegato, ieri pomeriggio sulla spiaggia dell'Athena Resort, a Passo Marinaro, zona balneare sul territorio comunale di Ragusa.

Secondo quanto emerso dalle prime indagini svolte dalla polizia di Stato, l'uomo, Vito Gambilonghi, residente in provincia di Varese, in vacanza nella zona, è entrato in acqua quando è stato colto da un ma-



lore improvviso che gli ha fatto perdere i sensi con il conseguente annegamento. È stato lanciato l'allarme ma all'arrivo dei soccorsi il suo cuore aveva già cessato di battere. Inviato il rapporto alla Procura della Repubblica di Ragusa. Il pm ha disposto l'ispezione cadaverica e la successiva riconsegna della salma alla famiglia. Due mesi fa un uomo di 73 anni è deceduto, annegato nel mare di Donnacata, a causa di un malore che lo ha fatto cadere in acqua, vicino alla battigia, dove è morto.

Covid. Nel bollettino dell'Asp, però, i contagi sotto le mille unità. Un altro decesso e totale che arriva a 622

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa i positivi scendono sotto le mille unità. Questo è quanto riporta l'ultimo bollettino Covid relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle 8) che, però, si apre con un decesso di persona positiva al Coronavirus.

Sale quindi a 622 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, dece-



dute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, come anticipato, si registra un calo dei positivi che scendono così a 997 (mentre ieri erano 1.094): 980 si trovano in isolamento domiciliare e 17 sono ricoverati negli ospedali.

Per quanto riguarda invece il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 296.195 sono i molecolari, 38.493 i sierologici, 960.757 i rapidi, per un totale di 1.295.445 test complessivi.

Primo Piano

Fumarole, tre denunce Aiello passa all'attacco ma c'è chi lo contesta

Vittoria. Il fenomeno è dannoso ma alcuni agricoltori spiegano «Onorevole, apri i centri di raccolta e la piaga sarà abbattuta»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Tre denunce alla Procura negli ultimi giorni per le cosiddette fumarole. Lo ha reso noto il sindaco di Vittoria, Francesco Aiello, attraverso un post pubblicato sulla sua pagina Facebook. «Non si scherza - ha poi aggiunto - con la salute delle persone».

Le fumarole che interessano la fascia trasformata sono incendi di natura volontaria appiccati per eliminare erba secca, scarti delle serre e a volte anche plastica e materiale vario. Aiello, sin dalla campagna elettorale, aveva annunciato tolleranza zero verso questo fenomeno che spesso rende le notti d'estate invivibili per gran parte dei cittadini e non solo quelli che vivono nei pressi della fascia trasformata. Tantissime le persone che, negli anni, hanno raccontato di doversi barricare in casa, chiudendo porte e finestre, per non far entrare l'aria irrespirabile e pericolosa per la salute. Nonostante la calura estiva, quindi, si vedono costretti a chiudersi all'interno e rinunciare anche a trascorrere qualche ora sul balcone o in veranda.

In genere, infatti, ad essere bruciata è la cosiddetta plastica impacciamatura, che si mette a terra, sotto le piante, e che è carica di materiale vegetale. Per smaltirla correttamente andrebbe prima pulita e poi consegnata. Ciò ha però un costo che spesso le aziende non hanno intenzione di sostenere, per cui viene bruciata. Così come capita per i tubi di plastica per l'irrigazione nelle serre. Le colonne di fumo che si formano, però, contengono della diossina tanto che molte associazioni hanno segnalato diverse evidenze tumorali. Le diossine, tra l'altro, si depositano sul terreno e si infiltrano nelle falde. Su questi terreni noi coltiviamo, facciamo pascolare gli animali che alleviamo e quindi tutto ciò che mangiamo è carico di elementi estranei.

Non tutti hanno però gradito l'annuncio di Aiello. Alcuni cittadini han-

no infatti commentato: «Onorevole, hai fatto tante battaglie per noi ma ora ti stai battendo contro di noi. Devi aprire dei centri di raccolta e fatto questo devi dichiarare guerra alle fumarole. Invece, non avendo dove depositare le frattaglie, noi agricoltori siamo obbligati a bruciarli ecco perché avviene questo fenomeno. Apri dei centri di raccolta - continua il commento - e vedrai che le fumarole si estingueranno per il 90%».

«Ma non è nemmeno giusto - ribatte un altro cittadino - che io lo vivo in periferia e per una media di quattro mesi devo morire intossicato perché a bruciare non sono solo frattaglie, ma anche spago, il polistirolo, bottiglie, bidoni e molto altro».



Sempre nella pagina del sindaco, poi, c'è chi ricorda che «il centro di conferimento in viale Virgilio Lavore accoglie gran parte dei nostri rifiuti. Plastica (dura e molle), polistirolo (imballaggi), mobili in legno, materassi, vetro, cucine-frigo-lavabiancherie etc., oltre vecchi apparecchi tipo tv, pc; anche indumenti e calzature. Proprio questi - aggiunge il cittadino in questione - sono invece gran parte dei rifiuti sparsi in giro. Con un minimo di volontà e buon senso è possibile evitarlo. Per i rifiuti serricoli tutt'altro discorso».

Quello delle fumarole è un fenomeno che riguarda l'intera provincia e la fascia trasformata in particolare. Nel febbraio scorso, infatti, si è svolto un

tavolo tecnico organizzato dal sindaco di Vittoria per avviare, con i colleghi iblei, percorsi condivisi e trovare insieme delle soluzioni. Erano presenti rappresentanti dei comuni di Acate, Santa Croce, Scicli, Ispica e Modica. I presenti hanno discusso della possibilità di creare dei centri di stoccaggio nei vari territori, ipotesi avanzata dal sindaco Aiello e condivisa dai presenti.

Durante l'incontro, ogni rappresentante dei Comuni presente ha portato la propria esperienza nel contrasto alle fumarole. Il Comune di Scicli, da qualche tempo, ha messo in campo anche i droni per scovare chi compie azioni criminose ai danni dell'ambiente.

Vittoria. Il sindaco e il musicista di fama internazionale si sono confrontati per definire i particolari della coinvolgente kermesse **Aiello incontra Cafiso per programmare la nuova edizione del «Jazz festival»**

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Si è tenuta nei giorni scorsi, a Palazzo Iacono, una riunione operativa per delineare i contorni di una intesa tra l'Amministrazione comunale e uno dei musicisti più famosi nel mondo: Francesco Cafiso, vittorinese doc con un legame indissolubile con la sua città. Alla fine del vertice è stato dato l'annuncio: riparte il tanto amato Festival Jazz che punterà, come sempre, a sancire il legame fra la manifestazione e il vino Cerasuolo di Vittoria Docg.

Il programma, che quindi coinvolge il Consorzio Cerasuolo di Vittoria Docg e Vittoria doc, prevede il ritorno del festival che negli anni ha dato lustro alla città. Era presente, infatti, anche il presidente, Achille Alessi il quale ha sottolineato come il connubio fra la musica e il Cerasuolo sia profondo e indissolubile «se è vero, com'è vero - ha detto - che il vino va ascoltato e la musica degustata».



«Ripartiremo da qui - ha detto il sindaco di Vittoria, Francesco Aiello - per riportare Vittoria agli antichi splendori». Nel progetto sarà coinvolto anche l'Istituto alberghiero Guglielmo Marconi di Vittoria. Al momento non sono stati diffusi ulteriori dettagli, ma la notizia è stata accolta universalmente in maniera positiva. Il festival negli anni è stato diretto proprio da Francesco Cafiso, ambasciatore del

jazz italiano nel mondo, ed era diventata una grande e attesa realtà che portava sul palco di Piazza Enriquez grandi musicisti della scena jazz italiana e internazionale. Negli ultimi anni aggiunte delle tappe anche a Scoglitti. Hanno suonato al Vittoria Jazz Festival - Music & Cerasuolo Wine artisti come Enrico Rava, Stefano Bollani, Paolo Fresu, Tom Harrel, Jerry Bergonzi e Bob Mintzer e molti altri. ●

RAGUSA. "Una squadra composta in maniera armonica, miscelando competenza, esperienza, novità e professionalità. Ma soprattutto è una squadra che, in coerenza con quanto ha rappresentato finora il M5s, è composta da cittadini che si mettono al servizio di altri cittadini, senza portatori di voti".

Presentata ieri in conferenza stampa la lista ragusana del Movimento 5 Stelle per le prossime regionali del 25 settembre, formata dalla deputata regionale uscente di Ragusa, Stefania Campo (inserita anche nel listino del candidato presidente Nuccio Di Paola), dagli avvocati Gianluca Di Raimondo di Modica e Piero Gurrieri di Vittoria e dall'insegnante Carmen Rabbito di Ispica.

Il M5s prova quindi a voltare pagina, lanciando la campagna elettorale dopo i veleni della rottura con la coalizione progressista ma anche dopo qualche malumore locale, evidente per la totale assenza, ieri, del gruppo di consiglieri ragusani a supporto dei candidati. "La lista è stata postata sulla

I Cinque Stelle in rampa di lancio ma all'interno monta il dissenso



Da sinistra Rabbito, Di Raimondo, Campo e Gurrieri

piattaforma SkyVote ottenendo il via libera ed ampio consenso", è stato evidenziato in apertura di conferenza stampa". Ad aprire l'incontro la parlamentare uscente Stefania Campo: "Dopo cinque anni all'Ars ho nuovamente il piacere di confrontarmi col mio territorio ed essere giudicata in base all'impegno profuso ed al lavoro

svolto". La deputata Campo ha parlato soprattutto di ambiente e cultura, ma anche di impegno per il miglioramento delle infrastrutture.

Ha preso quindi la parola Piero Gurrieri, che ha incentrato le proprie riflessioni sui temi della sanità: "Mi presento con lo spirito che mi ha visto sin da giovane impegnato nel sociale e da

cittadino dei dodici Comuni della provincia di Ragusa. Il territorio è uno, integrato, che necessita di sinergia", ha detto. Alla prima esperienza, Carmen Rabbito insegnante di Ispica: "Mi sono sempre interessata al sociale ed alla categoria dei più fragili. Il M5s punta non su volti noti della politica ma su cittadini liberi, che si mettono a disposizione di altri cittadini. Ringrazio Di Paola per questa opportunità". Gianluca Di Raimondo ha invece parlato di turismo e della necessità di adeguare le politiche regionali in una direzione comune che abbia il fine di incentivare le presenze in un territorio che non è secondo a nessuno ma che deve essere adeguatamente valorizzato: "La nostra terra sconta ancora l'arretratezza delle infrastrutture ed il gap in settori fondamentali come la sanità, l'economia ed il turismo".

Presentati anche i candidati alle elezioni politiche del 25 settembre, a par-

tire da Filippo Scerra che è capolista nel collegio plurinomine Ragusa-Siracusa assieme a Vanessa Ferreri, Eugenio Saitta, Paola Brullo. Eugenio Saitta che è anche candidato al collegio uninominale Ragusa circoscrizione sicilia 2. Al senato invece, nel Collegio plurinomine tra i ragusani c'è l'uscente Giuseppe Pisani e l'ex sindaco di Ragusa Federico Piccitto. Pisani è inoltre candidato al collegio uninominale Siracusa-Ragusa.

"Noi ci poniamo di fronte alla cittadinanza con la sicurezza e la credibilità di essere la forza politica che più di tutte si è interessata del Sud e delle sue istanze. Basta ricordare quanto ottenuto col Pnrr e del minimo di 40% delle risorse blindate per il Mezzogiorno. Oltre a ciò abbiamo lavorato su più fronti per ridurre l'evidente gap nazionale. Votare M5s significa votare una forza che proseguirà il percorso".

L. C.

ASSEMBLEA SRR

Domani previsto un nuovo incontro «Smaltiremo fuori regione»

LAURA CURELLA

Diversi gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci della Srr di Ragusa, convocata per domani. «I rappresentanti dei Comuni si confronteranno sulla situazione generale e sulle prospettive, partendo dall'aspetto economico di gestione del servizio di igiene urbana - ha spiegato il presidente dell'assemblea, Peppe Cassì -. Prosegue infatti la situazione di emergenza che accomuna l'intera Regione, a causa della chiusura degli impianti di smaltimento che ha messo in crisi il ciclo di smaltimento. In ottica di una programmazione sempre più difficile, è fondamentale conoscere le tempistiche di tutti i Comuni consorziati per il versamento delle rispettive quote».

Entro il prossimo mese riaprirà l'impianto di trattamento meccanico biologico di Cava dei modicani, chiuso nelle scorse settimane



L'assemblea della Srr

per effettuare lavori di manutenzione non più rinviabili. «Sarà un passo avanti perché attraverso il tmb si riduce sensibilmente la quantità di secco da smaltire e se ne migliora la qualità ma questo non risolverà del tutto il problema. Come Srr abbiamo emanato un ulteriore avviso, in scadenza la prossima settimana, per lo smaltimento di circa 35mila tonnellate di secco trattato, il fabbisogno annuo per il nostro ambito. Siamo rassegnati: con la crisi degli impianti siciliani dovremo smaltire fuori dalla regione». Tra le altre questioni da discutere in assemblea, quella riguardante gli impianti. «Prosegue l'iter per individuare nel Comune di Ispica un'area adeguata ad accogliere il nuovo sito di smaltimento che ci permetterebbe di completare il ciclo dei rifiuti all'interno del nostro ambito», ha aggiunto Cassì il quale ha rilanciato l'appello alla popolazione ad alzare ulteriormente la qualità della differenziata: «Ognuno di noi può fare la propria parte, riducendo al minimo la quantità di secco da smaltire».

Ragusa Provincia

CRISI ENERGETICA

I negozianti della provincia iblea spegneranno le luci per 15 minuti

ALESSIA CATAUDELLA

La crisi energetica è vera e propria emergenza. Da affrontare a viso aperto e mettendo in campo ogni azione utile alla causa. Confcommercio Sicilia aderisce all'iniziativa "Abbassiamo le luci contro il caro bollette" che, nella giornata di oggi, prevede, contestualmente alla conferenza stampa nazionale che si terrà a Roma, lo spegnimento delle luci delle attività del terziario di mercato per quindici minuti a partire da mezzogiorno. Una iniziativa che Confcommercio ha avviato con Ancc-Coop, Ancd-Conad e Federdistribuzione in rappresentanza della quasi totalità delle imprese del commercio al dettaglio.

Anche Confcommercio provinciale Ragusa farà la sua parte. "Per rafforzare i contenuti della conferenza stampa, è stata proposta in modo congiunto con le altre sigle coinvolte - sottolinea il presidente provinciale e regionale Confcommercio, Gianluca Manenti - una ulteriore iniziativa pubblica e diffusa, con lo spegnimento delle luci delle attività del terziario di mercato, per 15 minuti, proprio a partire da mezzogiorno, l'orario in cui si tiene la conferenza stampa. Sarà l'occasione per sottoporre alla politica e alle istituzioni richieste e proposte per far fronte alla crescita inarrestabile del costo dell'energia che si sta abbattendo in modo così drammatico sulle imprese del terziario di mercato, dei servizi e della distribuzione moderna. Stiamo sensibilizzando i nostri associati ad aderire in maniera concreta".

"Evidenziamo - afferma Manenti - l'insostenibilità per molte imprese di proseguire la loro attività a causa del caro bollette. I dati forniti dal nostro ufficio studi fotografano una situazione impietosa. In Si-

culia, infatti, attualmente, l'aumento di spesa per l'energia elettrica è stato pari a 464 milioni di euro in un anno, dunque un incremento alle stelle. Peggio della nostra Sicilia, solo la Lombardia, con 939 milioni di euro, e il Lazio, con 534 milioni di euro spesi in più. A seguire troviamo il Veneto con 463 milioni, la Campania con 453 milioni e l'Emilia Romagna con 424 milioni. La situazione è particolarmente esplosiva, le ultime bollette ricevute dai nostri imprenditori di luglio sono state un vero e proprio macigno e quelle di agosto rischiano di essere anche peggio".

Intanto, dopo la lettera inviata nei giorni scorsi ai prefetti di Sicilia, il presidente regionale Manenti sarà ricevuto oggi alle 10,30, in

concomitanza, dunque, con la conferenza stampa organizzata dal nazionale a Roma, dal prefetto di Palermo Giuseppe Forlani. L'incontro si terrà nei locali di Villa Whitaker, in via Cavour 6. Nei giorni scorsi, sempre rispondendo all'invito di Confcommercio Sicilia,

Manenti è stato ricevuto dal commissario straordinario dello Stato per la Regione Sicilia, Ignazio Portelli. Quest'ultimo ha convenuto sulle preoccupazioni manifestate dall'associazione di categoria evidenziando che sottoporrà all'ambito nazionale il tenore dei pesanti disagi espressi dagli imprenditori e le proposte, non ultima quella che riguarda un impiego per il territorio isolano della sovrapproduzione di energia prodotta nel Mezzogiorno, che potrebbero risultare utili al contenimento della crisi.

Crisi senza precedenti. «Nel comparto dell'energia sta accadendo ciò che fino ad oggi non si era mai verificato» osserva Moreno Scarchini, ceo di EnergRed, E.sco. impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane.

